

Sud pontino

I Comuni vogliono abbandonare l'ente di bonifica di Sessa

Pagina 33



Zapping, gli eventi

Carlo Verdone e Calcutta ospiti in arrivo

Pagine 39 e 40



Aprilia

Impianto di rifiuti, sul progetto esposto all'Unione Europea

Pagina 16



Prigionieri della Provincia

La storia Molti dipendenti vogliono lasciare l'ente di via Costa prima della dismissione totale e andare nei Comuni. Ma l'amministrazione non rilascia il nulla osta. E ora azioni legali

Pagina 10

Il caso L'amministrazione ha consegnato ulteriore materiale ai tecnici per chiarire fino in fondo quali spese saranno sostenute

Abc rifiuti, conti sotto controllo

Il collegio dei revisori del Comune: il nostro intento è quello di evitare sorprese negative per il bilancio dell'ente

I revisori dei conti del Comune di Latina hanno confermato ieri in commissione Trasparenza di prestare la massima attenzione al controllo dei conti dell'azienda speciale per quel che riguarda l'impatto sul bilancio del Comune. Non dunque una ingerenza nell'autonomia dell'Abc, bensì una richiesta di maggiori garanzie sul piano dei costi che l'azienda speciale dovrà sostenere nei prossimi mesi. «Il nostro intento - ha spiegato il revisore Proietti Sette - è quello di evitare che il Comune tra qualche mese sia costretto a dare nuova liquidità all'azienda speciale. Per questo, considerando che i ricavi sono certi, abbiamo chiesto più dettagli al Comune».

Pagina 7

Dati Costi e numeri cresciuti dopo gli sbarchi. I due volti dell'accoglienza



Una delle ultime proteste in via Vergini Nuove

Migranti, nuovo bando da 76 milioni

LA PAGINA 9

All'interno

Terracina Tromba d'aria Calcolati danni per 21 milioni

Pagina 26

Conservatorio Sede distaccata senza gasolio, saltano le lezioni

Pagina 8

Cisterna Auto contro un palo in via Kennedy, ancora grave la giovane madre 27enne ricoverata al «Goretti»

Incidente, fuori pericolo le bambine

Migliorano le condizioni delle due figlie di 2 e 5 anni, monitorate dai medici del Bambin Gesù di Roma

Pagina 19

Fondi Spaccio di eroina Arrivano sette condanne

Pagina 28

Istituti Scolastici Paritari Steve Jobs

OPEN DAY

INVIA UN SMS AL 333 7775848 CON SCRITTO SCUOLA PER AVERE MAGGIORI INFO

NUOVO LICEO SCIENTIFICO QUADRIENNALE
 27 GENNAIO ORE 15:00

Liceo SCIENZE UMANE | Liceo SPORTIVO
 Amministrazione FINANZA&MARKETING | Liceo SCIENTIFICO

Via Piccarello, 2 - 04100 LATINA Tel. 0773 1750930 - 0773 1750931 www.istitutistevejobs.it

ROCCO BINBO

Inglesina Trio Trolley €599,00
 Inglesina Pannolino Express €149,00
 Inglesina Sottilezza Mamma Pura €149,00

Ardes Forno elettrico €54,90

VIA ISONZO n. 265 - 04100 LATINA - Tel. 0773/240695 - www.roccobinbo.it





Centrodestra, tiro alla fune

La situazione Riunioni a raffica, maratone e fumate nere sulla candidatura alla presidenza della Regione Lazio. Si arena la trattativa per la designazione di Stefano Parisi. E torna alla ribalta il nome di Maurizio Gasparri

LA NOVITÀ

CORRADO TRENTO

Riunioni a raffica, maratone notturne in stile conclave. In attesa che arrivi la fumata bianca. Nel centrodestra la scelta del candidato alla presidenza della Regione Lazio ha assunto da tempo i contorni di una telenovela, con colpi di scena che però rischiano di non appassionare più gli elettori. Per l'intera giornata di ieri le agenzie di stampa hanno dato per imminente l'investitura per Stefano Parisi, fondatore e leader di Energie per l'Italia.

Romano di nascita, milanese di adozione, Stefano Parisi è un tecnico prestato all'imprenditoria, che a Milano si è fatto valere, lavorando ad altissimi livelli anche nel privato. È stato, per esempio, amministratore delegato di Fastweb. Sessantadue anni (è nato a Roma il 12 novembre 1956), Stefano Parisi si è candidato per la carica di sindaco di Milano, perdendo di misura da Giuseppe Sala. A lanciare il suo nome era stato Ignazio La Russa, dopo che Giorgia Meloni e Fabio Rampelli (rispettivamente leader e capogruppo di Fratelli d'Italia alla Camera) avevano lavorato ad una soluzione inclusiva, per tenere insieme l'intera coalizione di centrodestra.

Poi però la brusca frenata, che, stando alla ricostruzione delle agenzie di stampa, sarebbe stata determinata dalla richiesta di Parisi di 5 collegi blindati per Energie per l'Italia

Il senatore **Maurizio Gasparri**. Sotto, **Stefano Parisi**, fondatore di Energie per l'Italia



Lo stallo blocca anche la definizione del puzzle dei collegi di Camera e Senato



alle elezioni politiche. Una richiesta che Forza Italia ha giudicato eccessiva. Tra le file "azzurre" non mancano i malumori per i collegi già promessi a Noi con l'Italia-Udc. Ulteriori "donazioni di sangue" non sarebbero digerite e Silvio Berlusconi lo sa perfettamente. Al massimo di collegi blindati per Energie per l'Italia se ne possono calcolare 3. La trattativa si è incagliata.

A quel punto è tornato alla ribalta il nome del senatore

Maurizio Gasparri, che tra gli esponenti del centrodestra è quello che nei sondaggi va meglio. Il braccio di ferro sulla candidatura alla presidenza della Regione Lazio sta bloccando anche il puzzle delle liste, quello relativo alla distribuzione dei collegi, maggioritari e proporzionali.

Ma è evidente che le trattative politiche nel centrodestra sono state condizionate dalla fuga in avanti del sindaco di Amatrice Sergio Pirozzi, che si è autocandidato e che continua a ripetere di non essere disponibile ad alcun passo indietro. Operazione politica voluta da Francesco Storace. In questo modo il centrodestra è stato messo davanti al fatto compiuto.

Il punto è che né Forza Italia né Fratelli d'Italia intendono convergere su Sergio Pirozzi. Anche ieri Giorgia Meloni ha detto: «Pirozzi? Non mi sembra un nome che sta facilmente mettendo d'accordo tutti. Noi abbiamo Fabio Rampelli e siamo disponibili a discutere per trovare il candidato più inclusivo possibile».

A questo punto ogni ora può essere quella decisiva, soprattutto perché sul quadrante delle elezioni politiche e regionali i minuti scorrono velocemente.

La questione però è soprattutto politica, perché il centrodestra nel Lazio non può cedere il "pallino" di scelte che alla fine riguardano l'unità di una coalizione che si candida a governare il Paese. ●

I piccoli artigiani puntano all'export. Ecco i due bandi da 5 milioni di euro

Il contributo presentato dall'assessore regionale Mauro Buschini

LE OPPORTUNITÀ

La Regione Lazio continua a sostenere gli artigiani e le piccole e medie imprese del territorio e per accelerare il processo di modernizzazione delle attività. E lo fa

con due avvisi pubblici da oltre 5 milioni di euro al fine di sostenere l'internazionale. Ad illustrare i bandi è l'assessore regionale Mauro Buschini: «Il primo bando, da tre milioni, è pensato per sostenere progetti di potenziamento della produttività e di innovazione delle imprese artigiane del Lazio attraverso progetti delle imprese o servizi offerti dai Centri Servizi per l'artigianato. Sono previste risorse per l'artigianato artistico e

per le attività in Comuni sotto i 5.000 abitanti.

Il secondo bando da 2,2 milioni di euro, ha come obiettivo la concessione di contributi a fondo perduto a imprese, per progetti di internazionalizzazione, anche di piccola entità, per la copertura di costi per brevetti o per la tutela di marchi, per ottenere i servizi di un temporary export manager, o ancora, per inviare all'estero il primo ordine ricevuto». ●



L'assessore regionale Mauro Buschini

<p>Editoriale Oggi Testata iscritta al Tribunale di Cassino al n.1 del 04/01/1988</p> <p>Editore Giornalisti Independent Soc. Coop. a r.l. via Fratelli Rosselli, 1 03100 Frosinone Impresa iscritta al R.O.C. al n.25449</p>	<p>Presidente Valerio Tallini</p> <p>Direttore Generale Massimo Pizzuti</p> <p>Direzione editoriale Daniele Ciardi Cristiano Ricci</p>	<p>Direttore Responsabile Alessandro Panigutti</p> <p>Impresa beneficiaria, per questa testata, dei contributi di cui alla legge n.250/96 e successive modifiche ed integrazioni</p>	<p>Redazione Latina corso della Repubblica, 297 04100 Latina tel. 0773.6678100 redazione@editorialeoggi.info</p> <p>Redazione Frosinone via Fratelli Rosselli, 1 - 03100 Frosinone tel. 0775.962211 redazionefr@editorialeoggi.info</p>	<p>Ufficio di corrispondenza via Bari, 19 - 03043 Cassino tel. 0776.21196 cassino@editorialeoggi.info</p> <p>Stampa Società Tipografica, Editrice Capitolina S.r.l. Via dei Mille, 1 - Via G. Peroni, 280 Roma</p>	<p>Concessionaria pubblicità Iniziativa Editoriali srl</p> <p>Frosinone via Fratelli Rosselli, 1 - 03100 tel. 0775.877073 - cell. 331.3061773</p> <p>Latina C.so della Repubblica, 200 - 04100 tel. 0773.1510404 e-mail: pubblicita@iniziativeditoriali.net</p>
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

In atti E' cresciuto il numero delle presenze, legato agli sbarchi. In provincia un mondo variegato di integrazione e polemiche

L'accoglienza vale 76 milioni di euro

Il bando per i migranti relativo al biennio 2018-2020 prevede costi superiori di circa 10 milioni l'anno rispetto al precedente

IL FATTO

— Sale di circa dieci milioni di euro l'anno il costo per l'accoglienza dei migranti in provincia di Latina. Il nuovo bando pubblicato dalla Prefettura ha infatti una base d'asta di 76 milioni di euro e vale per il periodo che va dal primo marzo 2018 al 29 febbraio 2020. I posti messi a bando includono anche gli ospiti già presenti nelle strutture assegnatarie della gara precedente, la cui validità è appunto in scadenza. Per l'anno in corso il costo dell'accoglienza era previsto in 28 milioni di euro, finalizzati ad ospitare approssimativamente 2400 unità, che il numero degli sbarchi ha fatto lievitare a 3600.

Fatti due conti, per il biennio 2018-2020 si spenderà per questo servizio una cifra superiore ai 113mila euro al giorno per un numero di ospiti pari a circa 3500 persone. Va ricordato che il costo per ogni migrante varia dai 35 ai 37 euro al giorno, di cui due euro consegnati direttamente all'ospite; il resto della quota di accoglienza è destinato ai servizi di integrazione e assistenza (ossia vitto e alloggio).

I nuovi arrivi hanno prodotto procedure aggiuntive in un contesto politico e sociale molto complesso almeno per quanto riguarda alcuni Comuni. Sulle cifre economiche che accompagnano l'assistenza ai richiedenti asilo, e comunque ai migranti che vengono accolti in attesa di valutare la loro posizione, si sono aperti dibattiti, polemiche, ci sono stati scontri con i sindaci, i comitati civici. In realtà il pianeta che ruota attorno ai migranti è variegato, fatto di difficoltà oggettive ma anche di straordinarie storie di integrazione.

Il protocollo

Da giugno scorso è iniziato un percorso di collaborazione tra la Prefettura di Latina, che segue la procedura dell'accoglienza affidata con bando alle coop e associazioni aggiudicatrici e controlla l'attuazione del contratto, e i Comuni che

IL FRONTE POLITICO



A parte i leader nazionali che scendono quaggiù per parlare delle politiche dell'immigrazione generalmente intese e di quella sugli sbarchi in particolare, c'è un fronte interno che critica i costi dell'accoglienza. Tra questi Casapounde Forza Nuova, insieme alla Lega di Salvini. La prima associazione ha svolto un tour nei quartieri con tappasie nei punti con maggiore concentrazione di comunità straniere, sia nelle zone della città in cui si trovano centri di accoglienza di media grandezza, mettendo così insieme due realtà diverse. La prima riguarda la migrazione economica, la seconda è politica.



L'ultima protesta risale ad appena un mese e mezzo fa davanti a Casal delle Palme, al centro la Prefettura, che ha indetto il bando



Numeri

76

● Il costo previsto per l'accoglienza dei migranti per il biennio 2018-2020 è pari a poco più di 76 milioni di euro, dieci milioni in più all'anno rispetto alla spesa prevista fino al 2017.

3600

● E' il numero dei migranti che si contano in tutta la provincia di Latina fino a fine 2017, oltre mille in più rispetto alla cifra prevista lo scorso anno, che di 2400 unità. Un incremento legato agli sbarchi. Finora per i centri nelle città pontine si è scelto di effettuare l'accoglienza in realtà di medie dimensioni per evitare fenomeni di ghettizzazione. Non sono comunque mai mancate le polemiche ad ogni apertura di un nuovo centro di servizi per i migranti.

2

● E' il numero delle squadre di calcio interamente composte da giovani richiedenti asilo. Militano in campionati dilettantistici e rappresentano il primo e più concreto esempio di integrazione legata allo sport, un progetto cominciato prima del protocollo siglato con i Comuni e poi potenziato. A Itri è nata una scuola calcio con questa finalità.

hanno aderito gradualmente. Attualmente sono 22 i firmatari dell'intesa che prevede l'impiego, su base volontaria, di gruppi di migranti per lavori socialmente utili. A latere del percorso istituzionale si muovono iniziative private, di associazioni culturali e sportive volte a coinvolgere i migranti più giovani. Ci sono poi storie «controcorrente» come la proposta arrivata da Ventotene dove il Comune chiede di ospitare migranti, specie famiglie con bambini, per poter tenere aperta l'unica scuola dell'isola.

Le difficoltà

A conferma di quanto sia eterogeneo il modo di affrontare l'accoglienza ci sono vicende oggetto di verifica e al limite della legittimità. E' il caso del consorzio Eriches su cui è scattata la verifica della stessa Prefettura circa le condizioni del centro di accoglienza. Problemi si sono registrati anche per la recente decisione (poi saltata) di trasferire un gruppo di migranti presso una villa in via Nascosa su cui sono emerse lacune nell'esecuzione dei lavori di restyling. Su ogni scelta che riguarda questo delicato settore pende la spada di Damocle delle critiche politiche e in un periodo di campagna elettorale (per le politiche e le regionali) come quello in corso è inevitabile la polemica sui costi dell'accoglienza. L'aumento del costo base per il servizio andrà ad evitare affidamenti in procedura di emergenza, ossia l'assegnazione di posti di accoglienza superiori a quelli aggiudicati agli stessi soggetti aggiudicatari, senza passare per procedura di evidenza pubblica. ● G.D.M.



L'ultimo intervento della polizia in via delle Vergini Nuove per problemi nella fornitura di cibo agli ospiti del Consorzio Eriches su cui poi sono scattate delle verifiche

Scelte Molti vogliono trasferirsi nei Comuni, l'ente non rilascia il parere favorevole

Provincia, i dipendenti «prigionieri» di un nulla osta

LA STORIA

La Provincia quasi certamente, prima o poi, morirà. Me nel frattempo non ha intenzione di lasciare andare nemmeno uno dei suoi dipendenti. In molti hanno chiesto di avere il nulla osta per trasferirsi presso altri enti pubblici, soprattutto Comuni, per il timore di restare disoccupati quando l'amministrazione provinciale non esisterà più. Per adesso l'ente di via Costa sta negando le autorizzazioni, al punto che un gruppo di dipendenti ha avviato azioni legali per ottenere il nulla osta tramite azione giudiziaria. Ma il caso ha assunto anche un peso sindacale come si evince dal comunicato

L'ingresso della Provincia



della Cnal: «La Provincia di Latina, malgrado la situazione in cui versano le Province in tutta Italia, che vede una linea intrapresa dal Governo che porterà alla chiusura degli enti locali sovraordinati ai Comuni, continua a negare il nulla osta a dipendenti per mobilità o comandi verso altri enti locali. In particolare, considerata la carenza di personale dei Comuni, molti dipendenti vedono negli stessi la possi-

L'intervento del sindacato: atteggiamento che penalizza anche chi vuole fare carriera

bilità di avere un futuro più certo e in alcuni casi la possibilità di crescita di carriera, cosa che la Provincia non può più garantire, anzi nelle risposte dell'ente c'è sempre una motivazione secondo cui il 'dipendente è indispensabile'. Già quest'anno la produttività del 2016 è slittata di parecchi mesi, sintomo questo - sottolinea il segretario di Cnal, Marco Marini - di iniziali difficoltà anche dal punto di vista economico dell'ente. I nulla osta negativi sono come macigni su quei dipendenti che hanno voglia di crescere professionalmente e che invece sono prigionieri dell'amministrazione. In passato, anche recentissimo, questo non è avvenuto per alcuni dipendenti che, malgrado ricoprivano ruoli importanti all'interno dell'ente, hanno avuto l'autorizzazione a trasferirsi presso i Comuni, quindi con un trattamento differente da dipendente a dipendente. E questo è un comportamento non rituale». Le decisioni più recenti dell'amministrazione di via Costa sono quindi diventate oggetto di contenzioso giudiziario poiché senza il nulla osta è impossibile passare da un ente all'altro, anche se la Provincia sta per chiudere i battenti o comunque ha grandi problemi. ●

Manomessa la targa dei giardini pubblici

I SOLITI IGNOTI

Vandali di nuovo in azione ai Giardinetti nel pomeriggio di ieri. Dopo le scritte che hanno imbrattato il monumento ai caduti (ripulito ieri), è toccato al cartello posto all'ingresso dei giardini sul lato di via Nazario Sauro. La targa, con le immagini dei giudici Falcone e Borsellino, ai quali il parco è intitolato, è stata tirata giù dal palo che lo sorregge, fino a toccare terra.

Se ne sono accorti gli operai di Abc che avevano appena terminato di ripulire dalle scritte spray il granito del monumento ai caduti. I dipendenti dell'azienda speciale hanno avvertito il Comune e il consigliere Fabio D'Achille è stato il primo a constatare l'avvenuta manomissione della targa all'ingresso del parco.

Nessun danno, comunque, resta soltanto l'amezzata di questa deriva vandalica che da giorni sta turbando l'opinione pubblica. ●



MEDICINA

Prevenire e curare l'incontinenza, il dibattito

OGGI POMERIGGIO

«Prevenire e curare l'incontinenza in modo non invasivo» è il titolo dell'incontro che si tiene oggi pomeriggio, a partire dalle ore 18, presso l'Hotel Europa, organizzato da Laura Benatti in collaborazione con la professoressa Angela Barreca.

Nel corso del dibattito si parlerà anche dei nuovi macchinari disponibili per curare l'incontinenza, oggi disponibili solo presso due ospedali pubblici.

La relatrice Angela Barreca è responsabile del Centro Polispecialistico di Ricerca di Roma sulle patologie dell'incontinenza, a proposito delle quali parla di veri e propri «tabù della medicina».

«In Italia - dice la Barreca - ci sono 8 milioni di persone che soffrono di queste patologie e solo il 5% si rivolge ad un medico per questa malattia, che è determinata da molteplici fattori. Tra i dati di rischio ci sono l'ipertrofia prostatica, la chirurgia della prostata, gravidanza, menopausa, stitichezza cronica. Per far fronte al disturbo è arrivata la tecnologia di stimolazione elettromagnetica transpelvica. Il trattamento dura venti minuti circa, non serve introdurre sonde e viene eseguito con il paziente vestito. I vantaggi? Non c'è invasività, c'è assenza di dolore, breve durata, riattivazione automatica del pavimento pelvico, zona molto interna, difficile da riabilitare con i metodi classici». ●

Incidente in via delle Valli, 25enne operato

Scooter contro una Smart in via delle Valli, 30 giorni di prognosi per un ragazzo

CRONACA

Nonostante l'impatto violento con la Smart e la caduta a terra, a causa della quale ha riportato numerose fratture e contusioni, se la caverà con una prognosi di 30 giorni, il 25enne di Aprilia rimasto coinvolto nell'incidente avvenuto lunedì sera, poco prima delle 20 in via

delle Valli. A scontrarsi lo scooter Scarabeo guidato dal giovane e una Smart condotta da una donna di Velletri e con a bordo altre due persone. Stando alle prime ricostruzioni, gli occupanti dell'auto, nonostante l'impatto violentissimo, non avrebbero riportato ferite. Ad avere la peggio è stato il 25enne di Aprilia, che a causa del colpo violento e della caduta sull'asfalto, si è procurato una frattura scomposta a una gamba, una al braccio, varie contusioni e un trauma toracico. Ferite tali da richiedere l'intervento di



Il pronto soccorso della casa di cura «Città di Aprilia»

un'ambulanza. Gli operatori del 118 hanno disposto il trasferimento presso la casa di cura città di Aprilia, dove il ferito è giunto in codice giallo. Ferito seriamente e per questo sottoposto nella giornata di ieri ad un intervento chirurgico, il 25enne non sarebbe in pericolo di vita. Secondo i medici se la caverà con una prognosi di 30 giorni. Ancora tutta da chiarire la dinamica del sinistro e le responsabilità a carico dei conducenti dei due mezzi coinvolti. A occuparsi di rilievi e indagini, la Polizia Locale di Aprilia. ● **FC.**

Le celebrazioni Ieri mattina la doppia cerimonia a Campo di Carne e in via dei Pontoni, davanti al monumento di Eric Fletcher Waters

La città ricorda lo Sbarco alleato

Anche le scolaresche sui luoghi dei combattimenti della seconda guerra mondiale per non dimenticare

IL RICORDO

FRANCESCA CAVALLIN

Una doppia cerimonia commemorativa, presso, "Il Graffio della vita" a Campo di Carne, poi presso il monumento di via dei Pontoni, per ricordare i caduti della seconda guerra mondiale. Due eventi inseriti nel circuito celebrativo legato allo Sbarco di Anzio, avvenuto il 22 gennaio 1944 e preliminare alla liberazione Roma, che ha toccato anche il territorio pontino e Aprilia, dove le battaglie tra alleati e tedeschi durarono per mesi e portarono alla distruzione della città.

In occasione del 74esimo anniversario dell'evento storico, Aprilia, inserita nel circuito celebrativo dello Sbarco alleato, ha voluto ricordare chi ha dato la vita per liberare il territorio dalle forze di occupazione. Ieri mattina le autorità civili e militari, le associazioni combattentistiche e d'arma hanno raggiunto il monumento di Campo di Carne, dove il sindaco di Aprilia Antonio Terra ha proceduto alla deposizione della corona di alloro. Oltre alla Polizia Locale di Aprilia e Lanuvio, erano presenti rappresentanti dei carabinieri del reparto territoriale di Aprilia e della Polizia Stradale di Aprilia, i sindaci dei comuni di



Una scolaresca davanti al monumento in via dei Pontoni e il sindaco Antonio Terra durante il discorso a Campo di Carne

Anzio, Nettuno, Ardea e Lanuvio. Non hanno voluto mancare all'appuntamento gli alunni della scuola elementare Lanza di Campo di Carne e una delegazione di studenti dell'istituto Gramsci di Aprilia, composta dai ragazzi della classe 3 D e da alcuni reporter del corso di giornalismo della scuola, accompagnati dalla loro insegnante Marilena Ferraro.

Il 18 febbraio, a pochi giorni dallo sbarco, perse la vita anche il padre del leader dei Pink Floyd



Dopo la deposizione della corona di alloro e il breve discorso del primo cittadino, il corteo si è spostato in via dei Pontoni, dove è stata deposta una corona di alloro sul sito che ospita il monumento dedicato ad Eric Fletcher Waters in memoria di tutti i caduti senza sepoltura. Il tenente inglese, padre del celebre chitarrista dei Pink Floyd Roger Wa-

ters, perse la vita il 18 febbraio 1944, a pochi giorni dallo sbarco, proprio in zona Riserva Nuova. A ricordarlo solo qualche giorno fa in occasione dell'inaugurazione della mostra dedicata ai Pink Floyd e allestita presso il Macro di Roma, è stato proprio Roger Waters, che ha ringraziato Aprilia e Anzio e annunciato la volontà di tornare in città. ●

ASSOCIAZIONI

Un'ambulanza a disposizione della città per sopperire alle esigenze di trasporto, è questo il progetto portato avanti dal Movimento Cinque Rondini e l'associazione Cittadini di Aprilia. Le due associazioni hanno infatti avviato una collaborazione, che punta a portare in città una nuova ambulanza per aiutare le persone in difficoltà.

«Insieme ai componenti dell'associazione Cittadini di Aprilia abbiamo pensato alle varie problematiche che si vengono a creare - commenta il presidente del Movimento Cinque Rondini, Riccardo Cavicchioli - ogni volta che un paziente viene dimesso dall'ospe-

Il progetto L'idea del Movimento Cinque Rondini e di «Cittadini di Aprilia»: trasporto per le persone in difficoltà

«Un'ambulanza a disposizione della città»



Un manifesto del Movimento Cinque Rondini di Aprilia

dale e deve ritornare a casa, oppure alle persone non autosufficienti che devono sottoporsi a visita o ad accertamenti sanitari e non hanno nessuno che li può accompagnare. Vogliamo aiutare i nostri concittadini e l'associazione, offrendo questo servizio di natura sociale, cercando di far in modo di attenuare quelle spese, a volte non di poco conto, che aziende private chiedono».

Il presidente del movimento è consapevole che si tratta di un progetto difficile da realizzare, ma è convinto con l'impe-

gno di tutti si possa raggiungere questo traguardo. «Siamo certi che questo nostro progetto possa solo portare benefici alla città, consapevoli che non sarà semplice. Perciò invitiamo tutti i cittadini - continua Cavicchioli - che intravedono in questo progetto un'iniziativa importante a contattarci. Saremo lieti di raccogliere idee e suggerimenti affinché il progetto possa essere realizzato nel migliore dei modi possibile. Per maggiori informazioni i cittadini ci possono contattare al 3270945810». ●



Il Prg sbarca in consiglio comunale

La discussione sul documento preliminare di indirizzo

GAETA

■ Piano regolatore generale alla prova del consiglio comunale. Il prossimo venerdì 26 gennaio nella fittissima agenda dell'assise civica di Gaeta c'è infatti la discussione sul documento preliminare di indirizzo del nuovo Piano Re-

golatore annunciato recentemente dall'amministrazione comunale di Gaeta in conferenza stampa. Tra i pilastri del documento la cui adozione sarà discussa in aula c'è la rigenerazione dell'ex area industriale Ex Avir, riqualificazione della Piana di Sant'Agostino e riattivazione della Littorina. Tre punti strategici sui quali si fonda il nuovo Piano Regolatore generale di Gaeta che punta allo sviluppo del Turismo, economia, alla tutela dell'ambiente e al sostanziale migiora-

mento della viabilità. Attesa la posizione delle forze di minoranza finora silenti che non hanno espresso ufficialmente alcuna considerazione sulle linee guida presentate dall'amministrazione comunale. L'unico commento è arrivato dai 5 stelle che oltre a ritenere il Prg un atto necessario e indispensabile hanno parlato di "macroscopica incompatibilità nella stesura di questo importante e doveroso strumento". Il riferimento dei 5 stelle è all'ex assessore Luigi Coscione. ●R.S.

Il palazzo comunale di Gaeta



Tornano i ladri di ruote Residenti esasperati

Cronaca La notte scorsa doppio colpo in via degli Eucalipti. E' il quarto episodio nel giro di pochi mesi: esplose la rabbia

GAETA

ROBERTO SECCI

■ Sono tornati in via degli Eucalipti, riuscendo a portarsi le ruote di due autovetture posteggiate in un'area privata sottostante una palazzina. Ennesimo brutto risveglio per i residenti del quartiere via degli Eucalipti, via dei Larici, via Cuostile, via dei Frassini che ieri mattina hanno appreso del nuovo doppio furto messo a segno. Una Smart senza le quattro ruote è stata ritrovata sospesa sui mattoni, mentre una Fiat Punto è stata lasciata direttamente a terra, naturalmente orfana delle ruote. Nel mirino dei malviventi sempre nello stesso posteggio ci sarebbe stata anche una Fiat 500 Abarth che fortunatamente era provvista di dadi antifurto. I ladri hanno tentato di forzarli ma senza successo, ciò nonostante sono andati comun-

que via con un ricco bottino di ben 8 ruote. E' incredibilmente lunga la lista dei furti di pneumatici avvenuti solo in via degli Eucalipti e dintorni, quartiere tra l'altro non periferico e densamente abitato: 9 settembre in via dei Larici, 23 settembre ancora in via dei Larici, poi il colpo la notte del 14 novembre in via Cuostile, il 28 novembre e l'11 dicembre i ladri hanno rubato in via degli Eucalipti e sono tornati ieri notte. Troppi i casi registrati in un solo quartiere per non parlare di emergenza furti. Esasperati i residenti che vivono nell'incubo di risvegliarsi trovando la propria

Chiesta l'attivazione di un sistema di videosorveglianza che possa avere funzione di deterrente

auto privata delle quattro ruote. Si tratta di emergenza perché a rischiare non sono soltanto coloro che lasciano la propria auto parcheggiata a bordo strada, ma anche chi, e quanto accaduto la notte scorsa ne è diretta testimonianza, pensa di avere la propria auto al sicuro posteggiata in un'area interna del proprio condominio, per di più in una traversa interna della strada principale. I numerosi episodi in serie hanno gettato nello sconforto i residenti che però si dicono pronti a dare battaglia affinché vengano messi in atto i necessari provvedimenti per arginare un fenomeno che ormai sembra dilagare. In cima alla lista dei desideri c'è sempre l'attivazione di un sistema di videosorveglianza che quanto meno possa avere funzione di deterrente per i malviventi che oggi agiscono indisturbati in quanto non esiste alcun occhio elettronico comunale. ●

Pedonalizzazione di piazza Bonelli Ecco la protesta

Uno striscione è stato affisso da CasaPound

LA MANIFESTAZIONE

■ "Chiuso d'incanto". E' il provocatorio testo dello striscione affisso la notte scorsa dagli attivisti di CasaPound nel corso di un blitz di protesta in Piazza Bonelli. Il tema che sta tendendo banco in queste ore è il provvedimento di pedonalizzazione dell'area che negli ultimi due mesi ha ospitato un'iniziativa delle "Favole di Luce". L'amministrazione di fatto ha avviato una pedonalizzazione "sperimentale" che ha scatenato reazioni contrastanti tra i cittadini e a livello politico. A spiegare le motivazioni del blitz di CasaPound è il coordinatore del movimento del sud pontino, Mauro Pecchia: «Senza preavviso i cittadini gaetani si sono ritrovati a vedere sconvolto l'assetto urbano di una parte strategica del nostro centro storico medievale. Attraverso questo atto di-

mostrativo, a nome dei cittadini che si sono rivolti a noi per far sentire la propria voce, chiediamo all'amministrazione chiarezza e risposte concrete. Non è accettabile che residenti e commercianti - continua Pecchia - non siano stati in nessun modo coinvolti nelle scelte legate ad un cambiamento che potrà influire negativamente su viabilità, sicurezza e sviluppo commerciale di una parte del quartiere». Insieme allo striscione i militanti del movimento hanno inscenato la presenza di un cittadino vessato da questa assurda situazione creatasi con la chiusura della piazza in un momento di forte affluenza nel quartiere di Gaeta Vecchia.

«Ovviamente ci auguriamo di non dover assistere a nessun episodio spiacevole - conclude Pecchia - e che possa essere ascoltata la voce dei cittadini che vogliono semplicemente vivere e lavorare in un contesto sicuro, ragion per cui crediamo che sia doveroso da parte dei responsabili fornire spiegazioni documentali e non in merito a questa scelta». ●R.S.



Lo striscione affisso la notte scorsa dagli attivisti di CasaPound



Saranno realizzati altri due pozzi nei pressi del campo Venticinque Ponti

Acqua, si cambia strategia

I fatti Le istanze rappresentate dal subcommissario Quarto ed il passo indietro sui dissalatori. Soddisfazione per il risultato ottenuto dalla riunione dell'Ato 4 ed i nuovi interventi programmati

FORMIA

MARIANTONIETTA DE MEO

Per Formia è stata una vittoria: la volontà popolare è stata rispettata. Ed a rappresentarla in questa occasione - ovvero nella riunione dell'Ato4 che si è tenuta l'altro ieri a Latina - il subcommissario Antonio Luigi Quarto, con l'avvocato del comune di Formia, Sabrina Agresti.

Una lunga relazione sui motivi per cui bisognava fare un passo indietro sull'installazione dei dissalatori, dalla delibera di Consiglio comunale dell'11 luglio 2017, alla deliberazione del 26 luglio scorso dell'Ato 4, alla dichiarazione del Golfo Area sensibile.

Alla fine il punto è stato ritirato. E' stato deciso, invece, di investire sul collegamento della rete di Minturno con la rete acqua Campania e Cellole e la realizzazione di ulteriori due pozzi dal Campo-pozzi dei Venticinque Ponti. Due interventi che potrebbero alleviare i disagi della crisi idrica nel sud pontino. Nei giorni precedenti la riunione di lunedì, non appena si è diffuso l'odg - che prevedeva la delega al presidente dell'Ato per l'impugnazione e costituzione in giudizio nel ricorso, promosso dal comune di Formia innanzi al Tar per l'annullamento del verbale del 2 ottobre scorso con il quale si dava l'avvio alla realizzazione dell'impianto mobile di dissalazione presso il molo Vespucci di Formia - c'era stata una mobilitazione generale, sia dei gruppi politici e sia dei comitati civici. Diversi i solleciti al commissario prefettizio. E l'altro ieri il subcommissario ha portato avanti queste istanze di Formia. Nessuna costituzione in giudizio: Acqualatina si è impegnata a revocare la presa d'atto della conferenza dei servizi per la realizzazione dei dissalatori ed il comune di Formia a ritirare il ricorso.

Intanto il Pd: un segnale forte e chiaro è giunto ad Acqualatina

In tanti si sono dichiarati soddisfatti del risultato ottenuto. Il Partito democratico ha parlato di «un segnale forte e chiaro giunto ad Acqualatina», annunciando però che «al di là dei risultati concreti ottenuti, sappia il gestore che il movimento che vibra all'esterno, estraneo ai gio-

chi di palazzo e di potere, saprà reagire ad ogni sopruso, veicolando la volontà popolare attraverso i rappresentanti istituzionali e politici e pretendendo il suo pieno rispetto. Non è certo con le delibere ottenute ieri, diverse da quelle che il gestore avrebbe voluto imporre, che ci fermeremo ed innanzitutto, ne pretenderemo la piena esecuzione senza che subdolamente esse possano in qualche modo trovare nuovamente ingresso magari sotto mentite spoglie». Ed ancora: «Insisteremo affinché il Presidente Zingaretti, che ha già dimostrato la volontà di andare verso una totale pubblicizzazione degli acquedotti, dia continuità a tale progetto così come lo chiediamo a tutte le altre rappresentanze politiche. Ancora, cercheremo di coagulare intorno ai Sindaci, che già si sono espressi favorevolmente, tutte le altre forze al fine di avviare la più volte auspicata ispezione amministrativa che sola potrà chiarire l'andamento della gestione fino ad oggi, gli interventi dei vari piani industriali eseguiti e ogni tipo di spese sostenute».



A sinistra il subcommissario Antonio Luigi Quarto. Sotto il molo Vespucci, sito individuato per i dissalatori



Il M5S: ecco l'errore commesso dal Comune

IL COMMENTO

Per il Meet Up Formia 5 Stelle, l'esito dell'incontro dell'altro ieri sarebbe tutt'altro che soddisfacente. E ci sarebbero nuovi timori.

«La conferenza dei sindaci in Ato4, per discutere sulla questione dei dissalatori da realizzare al porto di Formia, non ha revocato alcun atto che da la possibilità ad Acqualatina di procedere con i lavori dei dissalatori. Nella giornata di ieri i sindaci si sono limitati a chiedere a Zingaretti di rivedere l'atto da lui approvato in qualità di Commissario Regionale per l'emergenza idrica con il quale nomina "il Legale Rappresentante pro-tempore della società Acqualatina Spa, Soggetto Attuatore per la realizzazione e gestione degli interventi previsti nel Piano degli interventi urgenti, Allegati 1 e 2 al presente provvedimento per i Comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale ATO4-Latina" e ordina di realizzare il dissalatore».

Per il Meet Up Formia 5 stelle questo atto sarebbe tuttora efficace e produrrebbe gli effetti in esso contenuto. «Praticamente Acqualatina può iniziare i lavori dei dissalatori anche oggi».

Per i pentastellati sarebbe stato giusto intraprendere altre azioni. «Il Comune di Formia avrebbe dovuto impugnare questo atto dinanzi al Tar, ma opporsi a Zingaretti avrebbe significato opporsi al presidente del proprio partito. Quindi, erroneamente, o volutamente, il Comune di Formia è ricorso al Tar contro atti che non modificano la sostanza delle cose».

Palazzo pericolante L'appello al Comune

Il caso I residenti chiedono all'ente la messa in sicurezza
Da pochi giorni la strada è stata interdetta al traffico

FORMIA

Un palazzo nel centro storico marinaro di Formia che rischia di crollare. I residenti chiedono al Comune di mettere in sicurezza la parte che è di sua proprietà. Si tratta dello stabile in via dei Provenzali che è stato comunque sottoposto a perizia da parte del Comune, a fine mese verrà fatta perizia anche dal CTU del Giudice, è intervenuto il Prefetto e da pochi giorni è stata addirittura interdetta la strada a persone e auto. «Per tanti anni - scrive Daniele Iadicco in una lettera aperta ai

Dubbi sull'agibilità dei negozi sottostanti

candidati sindaci di Formia - sono stato buono e tranquillo, fiducioso e con buone maniere ho chiesto di intervenire a chiunque. Ho perso tempo, tanti soldi (cause, legali, tecnici, perizie) e non ne ho cavato un ragno dal buco. Quando per esasperazione ho alzato la voce, ho sbattuto i pugni sul tavolo, scritto al prefetto e mandato tutto ai giornali, ecco che arrivano tutti questi interventi e che tutti si muovono. Allora la domanda ai candidati sindaci è questa: conviene assecondare i cittadini solo quando esasperati? Conviene dare retta solo a chi urla, strilla e vi mette alla berlina sui social

L'area interdetta intorno al palazzo



Network?». Seconda considerazione: «Con la recente chiusa e pedonalizzazione del primo tratto, antistante i locali, e la recente chiusura della traversa interessata (Via dei Provenzali), Via abate Tosti è di fatto interdetta al traffico. Alcune realtà commerciali cittadine stanno soffrendo in maniera molto pe-

sante questa interdizione. Chi pagherà questi altri danni a queste realtà?». Infine chiede se il traffico è stato interdetto per pericolo crollo «Possono essere abitate le case e possono esercitare le loro lavoro attività commerciali quelle attività che sono legate quel palazzo a livello strutturale?». ●

Raccolta rifiuti, sull'isola: doppia diffida

Il fatto Il sindaco chiede l'immediata rimozione dei fusti che contengono percolato e la restituzione dei mezzi

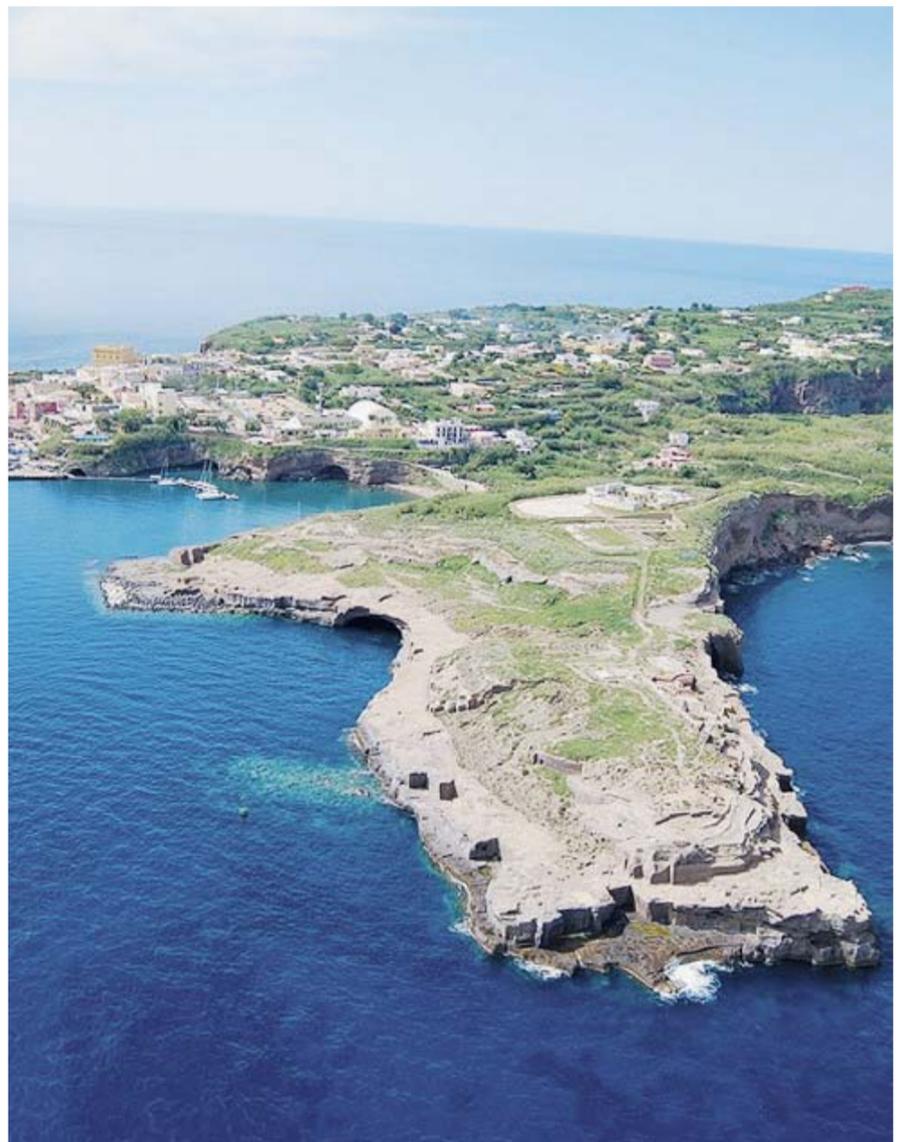
VENTOTENE

BRUNELLA MAGGIACOMO

Doppia diffida per la Servizi industriali di Latina, la ditta che fino a fine novembre ha svolto il servizio di raccolta dei rifiuti sull'isola di Ventotene. La società dopo vari inviti del sindaco a rimuovere gli ingombranti dall'i-

Una veduta dell'isola e sotto il sindaco Gerardo Santomauro

sola ecologica e da alcune zone del territorio aveva provveduto a rimuovere i rifiuti. Ora la stessa ditta è ancora oggetto di diffida da parte del primo cittadino, Gerardo Santomauro, il quale, se da un lato si è detto soddisfatto per la rimozione di quei rifiuti sostenendo che era competenza della Servizi Industriali rimuoverli e non della Formia Rifiuti Zero - società che attualmente sta svolgendo il servizio sull'isola -, ha però evidenziato delle mancanze. In particolare, pare che la ditta ha lasciato due fusti colmi di percolato, che si trovano nei pressi del porto. La seconda diffida invece riguarda i mezzi per raccolta della spazzatura che pare la società abbia portato via sebbene fossero di proprietà del Comune di Ventotene, come si legge nella determina del 2012. «Si diffida - si legge nella prima diffida che è stata recapitata per pec a firma del sindaco - la ditta Servizi Industriali srl all'immediata rimozione dei recipienti contenenti percolato, residuo dalla raccolta dei rifiuti organici, siti sulla banchina del Proto Nuovo di Ventotene da diversi mesi. Si rappresenta l'indispensabilità dell'intervento a tutela della salute e dell'igiene pubblica e dell'ambiente». Nel secondo sollecito, che è stato inviato anche alla Prefettura di Latina, alla Legione dei carabinieri La-



zio, stazione di Ventotene, Guardia di Finanza - Brigata di Ventotene e all'ufficio di polizia locale, il sindaco Santomauro e il capo Area 3 Walter Casali hanno chiesto la consegna di mezzi e attrezzature di proprietà del Comune. In particolare: due cassoni scaricabili, due compattatori a manopola, due compattatori a cassetto, cinquanta composte e cinquanta bidoni carrellati. «Ri-chiamata la determinazione Area3 del 21 novembre 2017 ad

Il primo cittadino ha dato alla società un massimo di sette giorni di tempo

oggetto "Risoluzione del contratto d'appalto dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e di igiene urbana" con la quale era stato risolto il contratto - si legge nel sollecito - con riserva di ogni diritto al risarcimento dei danni subiti e conseguenti», il Comune chiede «il rimborso delle maggiori spese, inoltre, la disposizione della restituzione in perfetto stato delle attrezzature, impianti e automezzi di proprietà comunale in uso alla ditta appaltatrice». ●





ZAPPING

Dal 26 gennaio allo Spazio Diamante
Incendies: il coraggio di una madre

È tratta da un testo di Wajdi Mouawad la pièce che da venerdì al 4 febbraio occuperà la scena dello Spazio Diamante di Roma. "Incendies", diretto da Massimiliano

Vado, segue i passi di Nawal: donna incappata nelle trame di un conflitto tragico e madre decisa a ritrovare il figlio scomparso in una ricerca che finirà per condurla a se stessa.



Regista, attore e sceneggiatore italiano **Carlo Verdone** è tra gli artisti più amati da sempre e da tutte le generazioni. Con il suo film "Benedetta follia", nelle sale da due settimane, si piazza in prima posizione nella classifica del botteghino italiano. La pellicola esplora il mondo degli appuntamenti al buio via internet

In pagina

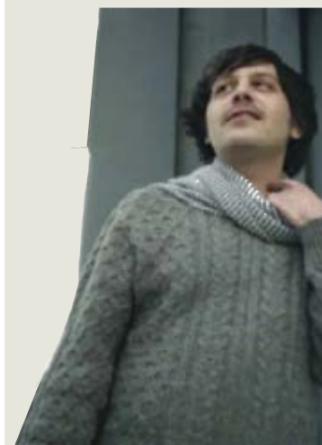
IL PERSONAGGIO

La cucina di "Rob" Gentile incanta Toronto e... Mattarella

Sangue ciociaro nelle vene dell'appaludito Executive chef dei Buca Restaurant

Pagina 41

• • •



MUSICA

Calcutta sceglie Latina e Verona Due grandi live per l'estate

Il 21 luglio al "Francioni" e il 6 agosto all'Arena Dal successo di "Orgasmo" all'album in uscita

Pagina 40

• • •

FROSINONE

"Autoritratto Urbano" Bignardi oggi all'ABA

L'autore dà il via ai prestigiosi appuntamenti organizzati dall'Accademia di Belle Arti

Pagina 41

Carlo Verdone a Fondi nel segno di De Santis

L'evento Ospite dell'Associazione intitolata al cineasta scomparso premierà gli studenti e parlerà della cinematografia neorealista

L'OSPITE SPECIALE

FRANCESCA DEL GRANDE

Ci sono degli incontri a dire poco "impossibili" che inaspettatamente avvengono. Sfidano il tempo e i contesti storici. Ci voleva l'Associazione Giuseppe De Santis per riuscire nell'impresa di farne accadere uno molto, molto speciale. L'occasione è data dalla cerimonia conclusiva dell'anno dedicato al regista di Fondi, nel centenario della sua nascita. L'atto finale si svolgerà l'11 febbraio proprio nella città pontina, e un ospite d'onore giungerà qui per solennizzare l'evento. Carlo Verdone, alle ore 17, farà il suo ingresso nell'Auditorium della Direzione della sede della Banca Popolare di Fondi, abituale sostenitrice del sodalizio culturale.

Luci accese su due artisti che tanto hanno dato alla cinematografia italiana: uno dei padri del Neorealismo, che sullo schermo ha portato autentica e palpitante la sua terra, e quella società contadina italiana ancora legata alle antiche tradizioni e percorsa dai conflitti sociali; e un attore e regista tra i più amati dei nostri giorni, espressione sullo schermo di una pittoresca galleria dell'italiano medio, caratterizzato dai suoi limiti, dalle sue ambizioni, dai suoi difetti. Ritratti illustrati attraverso mille sfaccettature, quelli che ci consegna Verdone, prima su un piano soprattutto esilarante, poi con un pennello in grado di graffiare e di colpire nel segno certi aspetti della nostra

società, utilizzando l'arma della satira.

In qualche modo saranno lì, a Fondi, insieme. Idealmente De Santis, la cui arte ha fotografato un mondo profondamente radicato nel suo cuore nonostante le ingiustizie e le distorsioni che presentava; e in carne e ossa Verdone, geniale artefice della commedia brillante, che ai modelli leggeri del passato ha dato tratti ben più decisi.

Carlo Verdone converserà con Marco Grossi (segretario dell'Associazione) e racconterà di sé e del Neorealismo, tema di cui è Maestro, da ottimo vecchio allievo del Centro Sperimentale di Cinematografia e figlio del primo docente universitario di Storia del Cinema, il professore Mario Verdone. Sarà un confronto piacevole, una "lezione" nel segno di

L'incontro l'11 febbraio L'attore e regista converserà con Marco Grossi

De Santis, di fronte a una platea che avrà quali primo protagonisti i giovani, anch'essi da sempre così cari a Verdone. Sarà lui a premiare gli alunni, i docenti e i dirigenti delle Scuole Medie inferiori del comprensorio, per i lavori ispirati ai due film di De Santis girati nel territorio.

In questo contesto, troverà spazio un altro argomento particolarmente importante per il sodalizio presieduto da Giuliano Montaldo. La manifestazione permetterà di aggiornare il pubblico sullo stato di attuazione della norma che ha previsto l'istituzione a Fondi del Museo del Neorealismo. Dall'annuncio di questa grande vittoria ad oggi si è verificata una situazione di stallo. La Direzione Regionale della Cultura, cui compete l'applicazione della legge in merito, ha effettuato una sola visita al complesso che lo accoglierà - spiega per l'Associazione il consigliere delegato Virginio Palazzo -, senza fare seguire nel periodo dei successivi cinque mesi, né provvedimenti, né relazioni.

Chissà che Carlo Verdone non decida di scendere in campo anche per questo obiettivo, come hanno già fatto eminenti protagonisti della cinematografia, convinti della necessità di un luogo istituzionale dove conservare la memoria del Neorealismo, aprire un dibattito con intellettuali che a quella esperienza culturale hanno dedicato i loro studi, e con i tanti cineasti che la richiamano nelle proprie espressioni artistiche. ●



Calcutta profeta ... in patria Due live estivi, il primo a Latina

I concerti Il cantautore punta ai grandi spazi
Il 21 luglio si esibirà allo stadio Francioni
e il 6 agosto sarà invece all'Arena di Verona

IN AGENDA

CLAUDIO RUGGIERO

Finalmente l'evento che rilancia Latina nel panorama nazionale dei grandi concerti. E che soprattutto allontana il rimpianto per i bei tempi andati, quelli a cavallo tra gli anni '90 e i primi del nuovo millennio, quando la città pontina ospitava star del calibro di Zucchero, Ligabue, Tiziano Ferro e Vasco Rossi. E l'accostamento non suoni 'blasfemo' perché il giovane cantautore Edoardo D'Erme in arte Calcutta, figlio di questa città, in arrivo alla Stadio Francioni il 21 luglio per il primo delle due uniche date nazionali previste finora (l'altra è il 6 agosto all'Arena di Verona), ha già conquistato l'entusiasmo delle giovani generazioni, e le sue performance stanno attirando sempre più grandi masse di spettatori. Un artista in continua ascesa e molto considerato dai colleghi, se pensiamo che persino Jovanotti e Luca Carboni (quest'ultimo dichiaratamente un riferimento per lui al pari di Lucio Dalla, Lucio Battisti e,

In primavera atteso il nuovo album preceduto dal singolo "Orgasmo"



SU FACEBOOK

«Grazie a Bomba Dischi e DNA... finalmente ci becchiamo» ha scritto sulla sua pagina

Calcutta, all'anagrafe Edoardo D'Erme

al di fuori dei confini nazionali, Caetano Veloso e la musica brasiliana in genere), hanno pubblicamente tessuto le sue lodi sui social. Un momento davvero elettrizzante per lui, sia per il successo personale con il nuovo singolo "Orgasmo" uscito il 15 dicembre 2017 e che anticipa la pubblicazione di un nuovo album previsto per questa primavera, sia per importanti collaborazioni con artisti affermati: J-Ax e Fedez, per i quali ha composto i testi di due canzoni dell'album "Comunisti col Rolex", Nina Zilli con la canzone "Mi hai fatto fare tardi" e Francesca Michielin, per la stesura di "Io non abito al mare" ed altri tre brani dell'album "2640". Calcutta ha al suo attivo due album e, come detto, c'è grande attesa per il prossimo tra breve. Il segreto del suo successo? Canzoni come "Frosinone", "Cosa mi manchi a fare" e "Oroscopo", con contenuti che, ad un attento riascolto, incidono nel profondo per la complessità dei temi trattati nei quali si ritrovano i disagi esistenziali che affliggono i giovani in questi tempi confusi e che, ne siamo certi, faranno presa anche sui genitori che accompagneranno i loro figli all'evento di Latina. Preveduta per il concerto: www.ticketone.it, call center 892 101. ●

La Ventidieci: strategie e obiettivi

Co-organizzatore dell'evento musicale la nota Agenzia

LE DICHIARAZIONI

L'organizzazione del tour estivo di Calcutta è la Dna Concerti, il co-organizzatore della data di Latina è l'Agenzia locale Ventidieci, che negli ultimi anni si sta imponendo tra le leader a livello nazionale.

«Un evento che porterà migliaia di persone a Latina grazie alla scelta di Calcutta - ci dice Vincenzo Berti della Ventidieci

Vincenzo Berti: «Porteremo nel capoluogo migliaia di persone»



Nella foto Vincenzo Berti dell'Agenzia Ventidieci nata a Latina e negli ultimi anni diventata tra le leader a livello nazionale

- con un notevole ritorno economico per la città intera. L'amministrazione comunale si è messa a disposizione dal punto di vista tecnico e faremo insieme una strategia di marketing territoriale coinvolgendo i commercianti per promuovere l'evento di portata nazionale che accomuna, in piacevole contrapposizione, la città più giovane e una delle città più storiche con l'Arena simbolo e tempio della musica oggi giorno».

«Siamo contenti - ha concluso Berti - di contribuire al ritorno di Latina al centro della musica in Italia dopo tanti anni, portando nel capoluogo pontino tanta gente da Roma e da tutta Italia, e per questo obiettivo stiamo creando una sinergia tra le parti interessate». ●

Una ressa di giovani per Sfera Ebbasta La “Rockstar-mania” cala sull’agro pontino

La Feltrinelli Oltre mille persone per l’instore del “Re della Trap” Bortoletto: «Mai raggiunto un simile livello di partecipazione» L’esaurimento di copie in negozio desta il malcontento di molti fan

LATINA

Quando realizzi che Roberto Saviano ha invogliato meno cittadini che il rapper dai capelli rosso carminio, capisci dov’è che si muovono le esigenze e gli interessi di buona parte dei nuovi italiani. È “il futuro secondo Sfera”: un panorama a portata di cuffie in cui tiene banco non l’esemplarità di un artista, non l’apprezzabilità della forma né i fondamenti morali del contenuto, bensì la misura in cui pure il gusto beato della trasgressione sa far sentire meno sola la gente.

Gionata Boschetti, in arte Sfera Ebbasta, “Re della Trap” di professione, con la freschezza di venticinque anni tonde e una chitarra d’oro a penzolini sullo sterno, ieri a Latina è stato in grado di calamitare una folla di ammiratori densa come mai, e per nessuno, si era vista nei paraggi di via Diaz. La tappa pontina dell’Instore Tour del nuovo disco del rapper sestese, “Rockstar” (2018, Universal Music/Def Jam), si è conclusa nell’arco di due ore e mezzo - dalle 15 alle 17.30 circa, un tempo d’eccezione e con un bilancio di oltre mille persone accorse tra ragazzi, accompagnatori, appassionati in là con l’età, galvanizzati alle porte della Feltrinelli già un’ora prima dell’inizio dell’evento.

«Accade per la prima volta in



assoluto», ha commentato Massimo Bortoletto, storico responsabile del punto vendita che per i “suoi” corridoi ha visto passare rapper del calibro di Emis Killa, Jake La Furia, J-Ax, Gemitaiz, e anche alcune nuove leve dell’hip hop nostrano; vedi LowLow, Mostro, Ghemon, Briga, non meno noti del trash camaleontico divulgato da Sfera. «Siamo riusciti a raddoppiare il numero delle copie dell’album disponibili in negozio, ma anche quelle sono andate esaurite in poche ore. Numeri simili non si erano mai visti».

Sfortuna vuole, però, che all’in-

contro si potesse accedere soltanto acquistando il disco proprio qui, in Feltrinelli. Un “rituale” meticoloso che ha preceduto tutti gli Instore organizzati nel capoluogo, sempre all’insegna dell’equità, sempre nell’intento di garantire il regolare svolgimento del firmacopie. È bastata una manciata di minuti, ieri, perché si trasformasse invece in un detonatore pronto a scatenare il delirio: un ostacolo antipatico, anziché un argine onesto, per tutti gli avventori sprovvisti delle loro copie, quindi anche di una fotografia assieme all’“idolo” per cui alcuni hanno divorato



A sinistra e a destra gli spazi esterni della Feltrinelli di Latina gremiti di fan; qui sopra il rapper Sfera Ebbasta nato a Sesto San Giovanni il 7 dicembre 1992



chilometri e chilometri. Non è loro la colpa - fatta eccezione per i ritardatari e quanti non hanno avuto la prontezza di prenotare il disco -, ma certamente i magazzini del negozio non erano a corto di scorte: si sa, la fama dà e toglie con una certa attitudine all’imprevisto. E come tale sarà ricordato il pomeriggio luminoso di ieri. Un imprevisto da record.

Qualcosa ci ha insegnato l’esperienza con Sfera Ebbasta: l’arte della sorpresa, quando stronca i pronostici e dispensa primati al di là delle aspettative.

Anche dei meriti. ●D.Z.

Due ore e mezzo di firmacopie e il pienone in via Diaz. Un record per la città

Storia, scienza e fantasia: la Legge Basaglia arriva a teatro

Al Tognazzi l’anteprima de “La rivoluzione nella pancia di un cavallo”

VELLETRI

SERENANO GAROTTO

A quarant’anni dall’approvazione della Legge Basaglia, Velletri ospiterà la data zero dello spettacolo “La rivoluzione nella pancia di un cavallo”, liberamente ispirato alla storia dello psichiatra veneziano promotore della riforma, Franco Basaglia, e della psichiatria critica in Italia in generale. Una riforma dal forte impatto sociale, una vera e propria rivolu-



Franco Basaglia (Foto di CLAUDIO ERNÈ)

zione nel rispetto dei diritti della dignità umana, con la quale si è superata la concezione secondo la quale la malattia psichica poteva essere trattata solo in strutture di contenzione come i manicomi. Lo spettacolo, che andrà in scena il 25 marzo alle 18 al Teatro “Ugo Tognazzi”, è nato da un’idea della psicoterapeuta e cantautrice Daniela Di Renzo che ha curato la scrittura del copione e delle musiche e si compone di quadri frammentati fra loro ma uniti da un filo conduttore costituito proprio dalle parole di Basaglia. Sul palco una sola attrice rappresenterà più ruoli, storie giocate tra il reale e l’immaginario, lì dove il confine tra “normalità” e follia è sottile e sfu-

mato. Centrale è il ruolo della musica, interamente scritta per lo spettacolo, tranne qualche eccezione che rende omaggio a grandi cantautori. Voce, autrice dei testi e delle musiche, nonché deus ex machina del progetto è sempre lei, Daniela Di Renzo, ma al “Tognazzi” saranno presenti anche Marica Roberto, volto, Emiliano Begni (pianoforte e voce), Stefano Ciuffi

(chitarra acustica), Francesco Consaga (sax soprano e flauto traverso), Ermanno Dodaro (contrabbasso). Alla fotografia e al testo teatrale ha contribuito Sofia Bucci. Lo spettacolo, che esordirà a Velletri per poi toccare diverse città italiane, si avvale del supporto dell’Associazione Psichiatria Democratica, in qualità di partner del progetto, e del CSM di Tor Marancia, nonché della Cooperativa Integrata Radio Fuori Onda, con il quale è stato sottoscritto un accordo per la realizzazione dell’Ufficio Stampa Nazionale dello spettacolo. Per la data zero di Velletri l’evento è patrocinato dal Comune e sostenuto dall’Associazione Memoria ‘900.●

La pièce ispirata allo psichiatra veneziano in scena il 25 marzo Daniela Di Renzo firma la regia e i testi

MERCOLEDÌ
24
GENNAIO

APRILIA
Corso di Teatro La compagnia Teatrale "La Valigia di Cartone", coordinata dal regista e attore Roberto D'Alonzo, presenta un corso di teatro espressivo per adulti alla Scuola di Musica Music Time School in via degli Oleandri, a partire dalle 21. Prenotazione obbligatoria, posti limitati. Per info: 389 0073447, 3393992126

SERMONETA
Corso di cucina: Paste Romane Tutte le dritte per realizzare una perfetta Carbonara, Amatriciana e Cacio e Pepe. Le preparazioni verranno degustate a fine corso accompagnate da un bicchiere di vino. Il costo è di 40 euro a persona, tutto compreso. Presso il ristorante Il Mulino in Piazza del Cauto, 9 dalle 20.30 alle 23.30. Posti limitati, prenotazione obbligatoria. Per info e prenotazioni: 3771807494

LATINA
Giò Sada & Barismoothsquad Live Cresce l'attesa in città per il concerto di Giò Sada, in programma alle 21 al Sottoscala9 di via Isonzo, 194 (ingresso al costo di euro 3 con tessera Arci). Vincitore di X Factor Italia 2015, il giovane cantautore è cresciuto nel panorama dell'underground indipendente punk hardcore: prima di arrivare al successo, con i Waiting For Better Days e i BariSmoothSquad Giò ha girato in furgone l'Italia e l'Europa, con più trecento date live su ogni tipo di palco, dai centri sociali ai grandi festival europei. Il suo primo singolo, "Il rimpianto di te", è diventato disco d'oro in sei settimane, mentre nell'autunno 2016 è uscito il suo primo album solista, "Volando al Contrario", presentato dal vivo con un tour che ha toccato anche New York, Los Angeles e il prestigioso SXSW festival di Austin, Texas. Nell'estate 2016 e 2017 è stato protagonista, al fianco di Joe Bastianich, di due stagioni del format di Jack Daniel's "Jack On Tour", un viaggio on the road alla scoperta della musica e della gastronomia degli Stati Uniti, andato in onda su SkyUno e SkyArte. Attualmente sta lavorando sui brani del nuovo album, la cui uscita è prevista per fine 2018

Pick Out Open Jam Session Un'occasione più unica che rara. Con "Pick Out" si avrà la possibilità di dare libero spazio alla musica e all'esecuzione di uno dei tantissimi brani a disposizione scelti per voi tra le migliori band che hanno segnato la storia della musica. Un grande evento sul palco de El Paso in Via Missiroli, in località Borgo Piave, a partire dalle ore 22

APRILIA
Lezione gratuita di Improvvisazione Teatrale Una lezione gratuita per scoprire l'improvvisazione teatrale, una forma d'arte incredibilmente efficace, sia per migliorare l'attitudine a stare su un palco, sia per superare blocchi e resistenze nella vita quotidiana. Si tratta di una vera e propria palestra dove allenare l'ascolto, la creatività, la fiducia in sé stessi e negli altri e dove lavorare in gruppo con un pizzico di follia e tanto divertimento. In un corso di improvvisazione teatrale ci si mette in gioco nel "qui e ora" attraverso esercizi mirati presi da diversi ambiti formativi per sviluppare competenze utili non solo sul palcoscenico. Dalle 20.30 alle 22.30. Info: 3388291061 (Max Vellucci); info@tempodimezzo.it

CORI
Animes In Blue Il Trio Animes In Blue, nasce dalla passione per il blues, attraverso un riadattamento di brani storici, ne ripercorre le tappe sulle note di grandi autori quali Clapton, Muddy Waters, Robert Johnson, BB King, Etta James, Blues Brothers e altri grandi del blues/rock. Appuntamento presso il Pub John Barleycorn in Piazza Signina, 10, a partire dalle 22.30

FORMIA
Incontro con Lia Manzi Presso l'asso-

ciazione Fuori Quadro in Via Vitruvio, 344, a partire dalle 18.30 sarà ospite la poetessa Lia Manzi che leggerà versi dalla sua ultima raccolta lirica "Come hai fatto a trovarmi" (deComporre Edizioni), cantandoli al suono del cembalo

LATINA
Presentazione Workshop Danze Sacre e Movimenti Presso Luogo Arte Accademia Musicale in Via delle Industrie, 6a, avrà luogo la presentazione del Workshop Danze Sacre e Movimenti dalle ore 21 alle 22. L'ingresso è gratuito ed è gradita la prenotazione al numero 3889341586

Zeus Live Sul palco del Sottoscala9 in Via Isonzo, 194, saliranno Luca Cavina e Paolo Mongardi, in arte Zeus. In apertura All Against All, un duo formato da Marco Scisciò e Massimiliano Bergo. Appuntamento alle ore 22, ingresso 3 euro con tessera Arci

Presentazione del libro "Cuore di Tigre" Alle ore 17, presso la sala conferenze del Museo Civico Duilio Cambellotti in Piazza San Marco, 1, si terrà un incontro con l'autore dedicato alla presentazione del silent book "Cuore di tigre". Parteciperà all'evento, oltre l'autrice Paola Formica, anche il Segretario Generale di Ecpat Italia Onlus Yasmin Abo Loha che ne ha coordinato il progetto editoriale insieme alla Carthusia Edizioni. Il silent book "Cuore di Tigre" parla del tema delle spose bambine con una storia senza parole e dove i colori, le linee, le forme delle immagini di Paola Formica consentono di veicolare emozioni capaci di aprire la mente. Appuntamento ad ingresso libero. L'e-



L'illustratrice Paola Formica presenta il libro al Cambellotti

GIOVEDÌ
25
GENNAIO



Il cantautore Giò Sada in concerto al Sottoscala9 di Latina

VENERDÌ
26
GENNAIO



La grande musica di B.B. King nel repertorio del Trio Animes in Blue

Gli eventi del Circolo H

Trovalusci, live con E. Cor

Concerto Sabato prossimo al Madxii il grande musicista insieme all'ensemble

IN AGENDA

I concerti firmati Circolo H, e organizzati da Gianluca De Cinti, hanno sempre un sapore particolare, abbattano le barriere del consueto e del circolare e vanno dritti al segno: stupire, provocare, aprire la via a nuove sperimentazioni. Sarà così anche sabato prossimo, 27 gennaio, quando gli spazi del Madxii - il Museo di Arte Contemporanea situato a Latina, in zona Tor Tre Ponti -, ospiterà Gianni Trovalusci e l'ensemble E-Cor. La data va segnata in agenda, è un live per intenditori che nasce dall'incontro del noto musicista - dagli anni settanta attivo nel

campo della musica contemporanea, antica, nel teatro musicale e performance d'avanguardia - con la formazione pontina. Il risultato è quello di un interessante progetto all'insegna della musica elettroacustica. In pedana con Trovalusci, già al fianco di artisti come Evan Parker, Dagmar Krause, Tim Hodgkinson, Moni Ovadia - vedremo Francesco Altilio, Cristian Maddalena e Mirijana Nardelli.

L'appuntamento è fissato per le ore 21.30 nel Museo di via Carrara, diretto da Fabio d'Achille.

Ulteriori informazioni sul live al numero di cellulare: 3933364694 ●



Il musicista Gianni Trovalusci atteso al Madxii di Tor Tre Ponti

SABATO
27
GENNAIO



La formazione E-cor Ensemble in concerto al Madxii di Tor Tre Ponti



Roberto Segala e i Fight Club pronti a infuocare il palco pontino del Pala Roller

DOMENICA
28
GENNAIO

vento è realizzato in collaborazione con il Comune di Latina e l'Istituto di Istruzione Superiore Statale "Galilei-Sani" di Latina. A partire dalle 16.30 **Rino Gaetano Revisited Live** Torna sul palco di El Paso Pub in Via Missiroli, località Borgo Piave, la musica del grande Rino Gaetano. Una serata per ricordare le sue poesie, le sue storie e la sua genialità, con la band Rino Gaetano Revisited. A partire dalle 22

CORI
Mostra "Disegni" Presso i locali di Art Café in Via Madonna del Soccorso, 5 a partire dalle 18.00 Laura Mele presenterà per la prima volta a Cori la sua mostra personale, "Disegni, aperta al pubblico fino al 28 febbraio. Durante l'inaugurazione, sarà possibile sperimentare la bravura della disegnatrice chiedendole di realizzare il proprio ritratto.

LATINA
Gianni Trovalusci e-cor ensemble "E-cor ensemble" è un progetto di musica elettroacustica fondato nel 2013 e costituito da Mirijana Nardelli, Cristian Maddalena e Francesco Altilio. La loro produzione si basa sulla cura e sull'estetica del suono, il quale, esplorato e indagato attraverso diverse forme artistiche, diventa il focus dell'ensemble con l'esito di un mix innovativo di musica applicata, sound design, improvvisazione e video-arte. Nel 2016 rappresentano la loro prima opera teatrale, "Il Cuore Rivolatore", scritta per il festival "Le forme del suono" di Latina. A seguire Gianni Trovalusci, che collabora con moltissimi artisti, dal teatro alla poesia, alla danza, al teatro musicale, fino alla sound art, tra i quali Roscoe Mitchell. Gli artisti si esibiranno dal vivo, dalle 21.30, al Madxii in via Carrara, 12a

Drum's Evolution Art Jam d'Essai in via Monti Lepini (km 51,400) presenta "Drum's Evolution", un saggio sull'evoluzione delle percussioni, dalla preistoria ai giorni nostri. Il seminario prevede un viaggio nella storia della nascita e trasformazione dei tamburi, dei materiali, dei metodi di costruzione e delle tecniche usate per suonarli. Verranno eseguiti vari ritmi caratteristici di alcune tra le più importanti e diffuse percussioni nel mondo: djembè, darbuka, congas, bongos, tabla, cajon etc. Nel saggio è inclusa un'esperienza pratica da parte dei partecipanti che avranno l'opportunità di suonare le percussioni, sia individualmente che in gruppo, sotto forma di jam session finale. Per info e prenotazioni: 3395898226

Palarocker In un'unica serata cinque band diverse per natura e provenienza, ma tutte accomunate dalla stessa matrice: il rock, da quello acustico all'hard rock, al metal. L'appuntamento è per le ore 20 al Pala Roller in via Maira. Il concerto inizierà alle 22. Ingresso 5 euro

TERRACINA
Fight Club Live Roberto Segala (batteria e voce), Ilario Parascandolo (voce e basso) e Daniele Cinto (voce e chitarra) sono i Fight Club. La band pontina vanta collaborazioni con club internazionali e rivisita in chiave punk rock dance brani di successo senza confini di tempo. Il suo vasto repertorio comprende i Beatles (cui una volta l'anno dedicano un intero concerto a tema), i Beach Boys, Elvis Presley, Rod Stewart, Bruce Springsteen, Cindy Lauper, nonché artisti moderni come Foo Fighters, The Killers, Oasis, Black Eyed Peas e altri. Si esibiranno dal vivo presso l'Open Art Café in viale Europa alle ore 21.30. Necessaria la prenotazione

FONDI
San Tommaso e la Sacra Scrittura Nell'ambito delle iniziative per il primo decennale di attività, il Circolo Culturale Cattolico San Tommaso D'Aquino presenta "San Tommaso e la Sacra Scrittura", conferenza tenuta da Monsignor Luigi Vari, Arcivescovo di Gaeta. Appuntamento presso il Museo Civico di Castello Caetani, dalle 17.30 alle 19